

1



2



3



L'IRRIVERENTE

5



4



- 1. Monkey Queen 2003 serigrafia su carta
- 2. Golf Sale 2003 serigrafia su carta
- 3. Bomb Hugger 2003
- 4. Girl with balloon 2005
- 5. Football terrorist 2001



2



3



Palermo rende omaggio all'artista contemporaneo più discusso e originale
nella mostra "Ritratto d'ignoto. L'artista chiamato Banksy"

a cura di Margherita Fagnani



4



5

1. Nola 2008
2. Toxic Mary 2003 serigrafia su carta
3. Gangsta Rat 2004
4. CND Soldiers 2005
5. Grannies 2006

2



1



3



1. CCT Britannia 2009
spay su acciaio forato
2. Pulp fiction
3. Rubber Duck 2006

Palermo “si veste” di Banksy. Fino al 17 gennaio 2021 una mostra sullo street artist più famoso al mondo fa tappa in città. Dove? Al loggiato San Bartolomeo e Palazzo Trinacria, entrambi nel distretto culturale della Kalsa, dove sono esposte oltre cento opere del misterioso artista di Bristol. “Ritratto d’ignoto. L’artista chiamato Banksy” è certamente l’evento d’arte più importante dell’anno che parte dall’elemento dell’anonimato per costruire una narrazione che guarda al patrimonio siciliano. Dal Ritratto di ignoto marinaio, opera iconica di Antonello da Messina, al mistero che aleggia attorno Banksy, di cui nessuno conosce il viso e di cui non circolano foto. Forse proprio in virtù di questo anonimato, egli è riuscito a veicolare il suo messaggio etico e pacifista propagandolo in tutto il mondo. In mostra solo pezzi originali: i dipinti a mano libera del primissimo periodo; le serigrafie che Banksy considera artigianato seriale per diffondere i suoi messaggi; gli oggetti installativi e gli altri provenienti da Dismaland, il distopico parco giochi che l’artista fece realizzare nel 2015 (da lì provengono opere come la scultura Mickey Snake con Topolino inghiottito da un pitone), oltre a diversi pezzi numerati, sia artigianali che industriali, molti certificati

e altri attribuiti, che raccontano un artista senza confini linguistici e sperimentali. E per restare in tema di street art, si alloggia ad Afea Arte&Rooms, non un albergo qualsiasi, ma un vero e proprio incubatore artistico, perfetta sintesi tra accoglienza e creatività. Un indirizzo da segnare assolutamente in agenda: è ubicato tra i due Teatri, e offre dieci stanze decorate, affrescate, personalizzate da artisti del pennello e della bomboletta che hanno reso unici ambienti, dettagli, atmosfere. Tutti interattivi, da seguire tramite QRCode durante i work in progress. L’obiettivo è mettere in connessione artisti, creativi della street art e ospiti viaggiatori, in uno spazio emozionante. Il risultato è una struttura ricettiva unica e originale con ambienti caratterizzati da una personalità forte e avvincente e storie che si sviluppano su pareti, armadi, cuscini e oggetti d’arredamento. Ogni artista ha impresso uno stile e un racconto, fatto di immagini, esperienze tattili e vive, culminanti in un tripudio di colori, in una formula ricettiva emozionante e condivisibile attraverso un’app e l’installazione di QRCode al di fuori di ogni stanza. Afea Art&Rooms è aperto a tutti gli artisti che desiderano visitare la città: per loro il soggiorno è gratuito in cambio di un’opera d’arte. bbafea.it



2



1



1-2-3. Afea Arte&Rooms
4. Mickey Snake
fibra di vetro, poliestere,
resina, acrilici



3

4